

REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE DI CONTROLLO MENSA SCOLASTICA

Art. 1

Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina le modalità di funzionamento della Commissione Mensa e i suoi rapporti con gli altri organi istituzionali quali il Comune, la Dirigenza Scolastica e l'Agenzia Sanitaria Locale.

La Commissione Mensa, organo collegiale di partecipazione democratica, è istituita al fine di collaborare per il buon funzionamento del servizio di refezione scolastica che il Comune eroga agli utenti delle scuole. Promuove inoltre iniziative di educazione alimentare in collaborazione con gli organismi scolastici e l'A.S.L..

La Commissione Mensa è costituita a livello comunale ed esercita le proprie attività nell'ambito del servizio di refezione scolastica dei seguenti plessi scolastici del Comune di Sabbioneta:

- Scuola dell'infanzia plesso di Breda Cisoni
- Scuola dell'infanzia plesso di Sabbioneta
- Scuola primaria plesso di Breda Cisoni
- Scuola primaria plesso di Sabbioneta
- Scuola secondaria di primo grado di Sabbioneta

Art. 2

Ruolo della Commissione Mensa

La Commissione Mensa esercita, nell'interesse dell'utenza e di concerto con l'Amministrazione comunale:

- Collegamento tra utenti e soggetto titolare del servizio;
- Consultazione per quanto riguarda il menù scolastico, le modalità di erogazione del servizio e il capitolato d'appalto;
- Valutazione e monitoraggio della qualità del servizio, attraverso appositi strumenti di valutazione, il rispetto del capitolato, la gradibilità del pasto.
- Verifica la rispondenza del servizio e degli alimenti alle linee guida della Regione Lombardia per la ristorazione scolastica.
- Valuta la qualità degli alimenti e le condizioni della loro conservazione mediante accesso alla dispensa dei centri di cottura.

Art. 3

Ruolo del soggetto titolare del servizio

Al gestore del servizio competono:

- a. controllo sul rispetto delle clausole del capitolato da parte della ditta aggiudicataria
- b. sorveglianza sulla refezione, e in particolare:
 - controllo della qualità merceologica degli alimenti e controlli sulla qualità del piatto finito;
 - controllo del rispetto degli standard quantitativi/qualitativi degli alimenti;
 - controllo della buona organizzazione e conduzione del servizio;
 - valutazione/segnalazione di eventuali anomalie sul consumo dei menù proposti.

Art. 4

Ruolo dell'azienda Sanitaria Locale

L'ASL, e in particolare il Dipartimento di Prevenzione, tramite il SIAN ha in capo:

- a. rilascio e aggiornamento dell'autorizzazione sanitaria;
- b. attività di vigilanza e controllo degli alimenti in conformità al D. Lgs 123/93 e al D. Lgs 155/97 e Regolamenti CE "Pacchetto Igiene";
- c. linee di indirizzo per la formulazione dei capitolati d'appalto;
- d. promozione di iniziative di aggiornamento e formazione, in collaborazione con altri soggetti rivolte a componenti della Commissione Mensa, a genitori e insegnanti.

Si può prevedere, all'interno della Commissione Mensa, l'eventuale partecipazione di un esperto dell'ASL, su richiesta motivata e non in qualità di esperto permanente.

Art. 5

La cooperazione tra i ruoli

La scelta finale del regime alimentare deve essere il frutto del lavoro di tutti i referenti e interlocutori coinvolti in questo complesso problema, in cui afferiscono fattori sanitari e nutrizionali e variabili legate all'organizzazione del servizio.

L'obiettivo primario della ristorazione scolastica oltre a quello educativo è quello di garantire un pasto sicuro sul piano igienico-nutrizionale e allo stesso tempo gradevole e accettato dal piccolo utente.

Art. 6

Composizione della commissione mensa

La Commissione Mensa si compone di:

- 1 rappresentante dei genitori per ciascun plesso scolastico, che abbia figli utenti del servizio, designato a maggioranza relativa dall'assemblea dei genitori stessi. Ogni genitore può rappresentare un solo plesso scolastico.
- 1 rappresentante dei docenti per ciascun plesso scolastico, designato dal Consiglio di Istituto.
- 1 funzionario comunale responsabile del servizio.
- Assessore alla Pubblica Istruzione con funzione di Presidente.

I nominativi dei genitori e dei docenti proposti quali componenti la Commissione sono segnalati dall'istituto Comprensivo.

Art. 7 **Nomina**

La Commissione viene nominata dal Sindaco e dura in carica tre anni, ivi compreso quello nel corso del quale è avvenuta la nomina.

Nel caso di assenze ingiustificate per tre volte consecutive è prevista la decadenza dall'incarico.

E' obbligatoria la sostituzione dei Commissari che, nel corso del periodo di carica, rassegnino le loro dimissioni, o decadano dall'incarico.

In occasione della sia prima seduta la Commissione nomina il segretario che avrà il compito di verbalizzare le riunioni e farà da referente presso l'Amministrazione Comunale.

L'elenco dei componenti della Commissione Mensa deve essere comunicato al Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'ASL.

L'ASL in collaborazione con il comune può predisporre corsi di formazione o materiale didattico per formare i componenti della Commissione Mensa.

Art. 8 **Convocazione**

Alla convocazione della Commissione Mensa provvede l'Assessorato alle Politiche per l'Istruzione, su richiesta di almeno un terzo dei componenti previa convocazione (mediante posta elettronica, fax o anche per il tramite della Scuola) con preavviso di almeno 3 (tre) giorni.

La Commissione è convocata, obbligatoriamente, prima dell'inizio dei ogni anno scolastico per relazionare sullo svolgimento dell'attività realizzata nel corso dell'anno scolastico precedente.

Le riunioni sono valide quando sia presente la metà più uno dei componenti in carica e aventi diritto al voto.

I verbali delle riunioni, redatti dal Segretario, devono indicare i punti principali della discussione e dovranno essere divulgati in copia ai rappresentanti a cura dell'Ufficio Pubblica Istruzione.

Art. 9 **Modalità d'intervento**

Per poter svolgere i compiti definiti nel presente regolamento, la Commissione Mensa può presenziare alle diverse fasi della lavorazione, accedendo al centro di cottura, ai locali ad esso connessi ed ai refettori.

Ai rappresentanti della Commissione sarà consentito accedere ai refettori dei singoli plessi scolastici e al centro di cottura solo se accompagnati da un addetto e solo se in possesso dell'attestato di frequenza al corso per commissari mensa.

Per non interferire con la normale attività lavorativa degli operatori

- **la visita al centro di cottura** e dispensa è consentita ad un numero di rappresentanti non superiore a due, in orario di inattività della cucina. Durante il sopralluogo dovranno essere a disposizione della Commissione camici e cuffie monouso.
E' vietato l'assaggio dei cibi nei centri di cottura.
- **la visita ai refettori** è consentita in un numero di rappresentanti non superiori a due oltre ai docenti presenti per servizio.
In ogni locale di somministrazione dovranno essere a disposizione della Commissione le stoviglie necessario per l'assaggio dei cibi.

Durante i sopralluoghi non dovrà essere rivolta alcuna osservazione al personale addetto; per gli assaggi dei cibi e per ogni altra richiesta ci si dovrà rivolgere al responsabile del refettorio addetto alle funzioni.

Di ciascun sopralluogo effettuato la commissione mensa si impegna a redigere una **scheda di valutazione** di cui si allega fac-simile da far pervenire, almeno con cadenza mensile, all'ufficio competente dell'amministrazione comunale.

L'amministrazione comunale provvederà a sua volta a trasmettere copia delle predette schede all'ASL – Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione di Mantova per i provvedimenti di competenza.

Art. 10 **Norme Igieniche**

L'attività della Commissione Mensa deve essere limitata alla semplice osservazione delle procedure di preparazione e somministrazione dei pasti con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari.

I rappresentanti della Commissione Mensa, pertanto, non devono:

- toccare alimenti, né crudi né cotti e pronti per il consumo;
- maneggiare utensili, attrezzature e stoviglie;
- avere alcun contatto diretto con il personale addetto ed esprimere osservazioni ad esso;
- utilizzare i servizi igienici riservati al personale.

I componenti la Commissione si devono, inoltre, astenere dalla visita in caso di affezioni patologiche croniche o acute.

Art. 11 **Rapporti con l'Amministrazione Comunale**

L'Amministrazione Comunale si impegna ad individuare, nell'ambito dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione, un referente incaricato di raccogliere le istanze e rispondere alla Commissione Mensa.

L'Amministrazione Comunale si impegna a convocare il Presidente o l'intera Commissione ogni qual volta si rendesse necessario, al ricevimento presso l'ufficio protocollo della relazione sulle attività della Commissione.

L'Ufficio Pubblica Istruzione provvederà ad inviare a tutti i membri della Commissione Mensa copia del regolamento in vigore.